

naci della badia di Dunstaple rappresentarono il *Mistero della morte di Santa Caterina*. Più appresso il dritto di rappresentare queste opere sacre passò ad altri. Vedendo i laici quanto tali rappresentazioni erano lucrose, vollero pur essi offrirle al popolo; e progressivamente un'abilità, che sembrava essere il privilegio esclusivo dei frati, divenne la proprietà di una moltitudine di commedianti ambulanti, i quali percorrevano le città e le campagne. E ciò è sì vero, che a Londra nel 1378 i religiosi coristi (*monks of the choir*) del convento di S. Paolo, fecero a Riccardo II una petizione curiosissima, supplicandolo di accordar loro « che a molte persone non esperte fosse fatta proibizione di rappresentare il nuovo Testamento a grande e notevole pregiudizio del detto santo clero di S. Paolo, che avea fatto considerevoli spese per rappresentare lo stesso nuovo Testamento in una maniera conveniente nell'ultima settimana di Natale. » Fatto singolare! i preti, i quali conservarono le poche cognizioni che rimaneano nel medio evo, furono i primi attori, e v'ebbe concorrenza fra i monaci e i commedianti.

All'origine di tutte le scienze e di tut-